

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE-NERA
DI TERNI
(Ufficio dei Revisori dei Conti)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2020

In data 21 Novembre 2019, alle ore 9,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera di Terni, nelle persone del Dott. Stefano Stellati, del Dott. Fabio Forti e del Dott. Fabio Mazzocchi per redigere la seguente relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020.

Il collegio ha esaminato quanto previsto dal regolamento di contabilità relativamente allo stato di previsione delle entrate, allo stato di previsione delle spese, ed i sottoscritti revisori dei conti hanno proceduto, in attuazione dell'art. 41, comma 1, lettera b), dello Statuto approvato dalla Giunta regionale con atto n. 295 del 26/2/2007, all'esame del progetto di bilancio di Previsione dell'esercizio 2020 predisposto dal Presidente dell'ente.

A norma dell'art. 43 dello Statuto, il bilancio di previsione deve essere approvato non oltre il mese di novembre, in mancanza il Consiglio di amministrazione deve deliberare il ricorso all'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a quattro mesi, nel caso in cui il bilancio di previsione medesimo non venga approvato entro il 31/12.

Tale disposizione consente al Consorzio di evitare soluzioni di continuità nella gestione amministrativo-contabile.

Sono stati esaminati i seguenti documenti di bilancio:

- ▲ quadro generale riassuntivo della previsione;
- ▲ stato di previsione dell'entrata;
- ▲ stato di previsione della spesa;
- ▲ relazione programmatica e previsionale;

Il collegio ha accertato che:

1. nel bilancio di previsione non viene utilizzato nessun avanzo di gestione consolidato;
2. i totali delle previsioni dell'entrata e della spesa sono tra loro perfettamente corrispondenti ed ammontano a euro 27.343.500,00 ivi comprese le partite di giro per euro 1.671.000,00;
3. le previsioni sia dell'entrata che della spesa sono poste a raffronto con quelle del bilancio precedente e ne sono esposte le differenze tanto a livello di capitolo - quest'ultimo assunto, come da regolamento, ad unità elementare del bilancio - quanto a livello dei vari riepiloghi, come dalla seguente tabella riepilogativa:

GESTIONE COMPETENZA			
PARTE ENTRATA	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Differenze
Avanzo di amministrazione	0,00		0,00
Titolo I – Entrate proprie correnti	4.437.500,00	4.862.500,00	425.000,00
<i>Entrate contributive</i>	<i>3.915.500,00</i>	<i>4.070.500,00</i>	<i>155.000,00</i>
<i>Entrate recupero spese generali</i>	<i>180.000,00</i>	<i>170.000,00</i>	<i>-10.000,00</i>
<i>Entrate di natura patrimoniale</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Introiti diversi</i>	<i>340.000,00</i>	<i>620.000,00</i>	<i>280.000,00</i>
Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo III – Entrate derivanti da trasferimenti per spese di investimento	11.731.432,00	12.810.000,00	1.078.568,00
<i>Da Stato</i>	<i>200.000,00</i>		<i>-200.000,00</i>
<i>Da Regioni</i>	<i>11.531.432,00</i>	<i>12.810.000,00</i>	<i>1.278.568,00</i>
	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Da altri</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo IV – Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
Titolo V – Entrate derivanti dalla assunzione di mutui, prestiti ed anticipazioni	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
Titolo VI – Entrate per partite di giro	1.671.000,00	1.671.000,00	0,00
Totale entrate di competenza	25.839.932,00	27.343.500,00	1.503.568,00
	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
PARTE SPESA	Previsione 2019	Previsione 2020	Differenze
Titolo I – Spese correnti	4.347.500,00	4.772.500,00	425.000,00
<i>Spese per organi</i>	<i>117.000,00</i>	<i>167.000,00</i>	<i>50.000,00</i>
<i>Spese per personale</i>	<i>1.720.000,00</i>	<i>1.890.000,00</i>	<i>170.000,00</i>
<i>Spese acquisto beni e servizi</i>	<i>2.340.500,00</i>	<i>2.418.500,00</i>	<i>78.000,00</i>
<i>Oneri finanziari e tributari</i>	<i>55.000,00</i>	<i>45.000,00</i>	<i>-10.000,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>35.000,00</i>	<i>35.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Spese compensative</i>	<i>10.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>-3.000,00</i>
<i>Altre</i>	<i>70.000,00</i>	<i>210.000,00</i>	<i>140.000,00</i>
Titolo II – Spese in conto capitale	11.821.432,00	12.900.000,00	1.078.568,00
	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Titolo III – Spese per estinzione di mutui, prestiti ed anticipazioni	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
Titolo IV – Spese per partite di giro	1.671.000,00	1.671.000,00	0,00
Totale spese di competenza	25.839.932,00	27.343.500,00	1.503.568,00
	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

4. per la parte entrata:

- a. non è previsto utilizzo di avanzo di gestione;
- b. le entrate proprie correnti, ammontanti ad euro 4.862.500,00 comprendono quelle di natura contributiva pari a euro 4.070.500,00, che risultano aumentate rispetto al 2019; quelle derivanti dal recupero delle spese generali per la realizzazione di opere in

concessione dallo Stato, dalle Regioni Umbria e Lazio e da altri enti per complessive euro 170.000,00. Le altre entrate sono quelle patrimoniali per euro 2.000,00; gli introiti diversi ed eventuali previsti per euro 620.000,00. Tale ultima voce ha subito un incremento rispetto alla previsione dello scorso anno per la stima dell'aumento degli introiti derivanti da lavori da effettuare dal consorzio in relazione sia agli accordi di programma con gli Enti Locali del territorio, sia per conto della Regione Umbria come specificato a pagina 7 della relazione al bilancio.

- c. non sono previste entrate derivanti da trasferimenti correnti;
- d. sono previste entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale ammontanti a euro 12.810.000,00, finalizzati alla realizzazione di opere attraverso l'istituto della concessione. Tali previsioni di entrata trovano perfetta corrispondenza con quelle di spesa, in modo da risultare immediatamente verificabile in rispetto del vincolo di destinazione.

Dette previsioni, in ossequio al principio generale dell'integrità del bilancio, sono esposte al lordo del recupero delle spese generali che il consorzio ha il diritto di esigere e che, relativamente alla quota di lavori presumibilmente realizzabile nel 2020, sono allocate come già detto, tra le entrate proprie correnti;

- e. non sono previste entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali;
- f. si prevede di contabilizzare anticipazioni di cassa dal Tesoriere per 8 milioni di euro.
- g. le entrate per partite di giro sono esattamente corrispondenti, sia a livello di capitolo che di totale complessivo, alle analoghe uscite, per un ammontare di euro 1.671.000,00. In tale titolo vengono movimentate le partite di giro propriamente dette, riferite a ritenute previdenziali, fiscali e assistenziali, nonché gli incassi riferiti ad anticipazioni erogate dal Ministero, Regioni ed altri Enti per lavori in concessione, la riduzione rispetto allo scorso anno deriva dalla diminuzione di quest'ultima voce contabile.

5. Per la spesa:

- a. le spese correnti ammontano a euro 4.772.500,00 disaggregate in categorie secondo l'analisi economica. Per tale voce occorre sottolineare un aumento:
 - delle spese relative ai servizi derivante dall'aumento dei costi per la formazione ruolo e tenuta del catasto.
 - delle altre spese non classificabili in altre categorie, dove l'incremento è da imputare ad un maggior stanziamento al fondo di riserva.
 - Del costo del personale per l'inserimento di un ingegnere necessario alla progettazione dei lavori come indicato a pagina 7 della relazione al bilancio.

Le spese in conto capitale o di investimento ammontano a euro 12.900.000,00, esse pure distinte in categorie e relative:

- quanto a euro 12.810.000,00 a stanziamenti di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione;
- quanto a euro 40.000,00 per acquisto di beni materiali ed attrezzature;

- quanto a euro 50.000,00 per spese inerenti la nuova sede consortile.
- b. le spese per partite di giro sono di importo pari al titolo VI dell'entrata. Anche in questo caso, oltre alle partite di giro propriamente dette, riferite al versamento di ritenute previdenziali, fiscali e assistenziali, il titolo accoglie i movimenti relativi alle destinazioni inerenti gli introiti per i lavori in concessione.

6. Il rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 del vigente regolamento di contabilità (Equilibrio del bilancio di previsione) è ottenuto ponendo a raffronto l'ammontare delle entrate di natura corrente (entrate proprie e trasferimenti correnti) per € 4.862.500 con le spese correnti per euro 4.772.500,00, con quelle per l'acquisto di beni e attrezzature per euro 40.000,00 (cap. 100010) e per spese tecniche acquisto nuova sede per euro 50.000,00 (cap. 150020).

RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio evidenzia che la relazione illustrativa risulta conforme alle norme contenute nell'art.3 del vigente del regolamento di contabilità dell'Ente e prende atto della previsione dell'aumento delle entrate correnti dell'ente come indicato nella relazione al bilancio. Il collegio raccomanda un costante monitoraggio:

- della riscossione come è avvenuto nel 2019, al fine di evitare che l'aumento previsto delle entrate potrebbe non essere in grado di coprire i nuovi impegni (da un punto di vista finanziario), rendendo necessario un contenimento delle spese onde evitare un'ulteriore ricorso all'anticipazione bancaria.
- degli introiti derivanti dai lavori inerenti gli accordi di programma e quelli per conto della Regione Umbria per evitare gli effetti finanziari indicati nel punto precedente.

CONCLUSIONI

Tutto quanto sopra considerato i sottoscritti revisori dei conti, concordemente

ESP R I M O N O

parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo del Consorzio di Bonifica Tevere-Nera di Terni per l'esercizio finanziario 2020 così come nel testo esaminato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

Dott. Stefano Stellati

Membro effettivo

Dott. Fabio Forti

Membro effettivo

Dott. Fabio Mazzocc